

COMUNE DI SAVIGNONE

Provincia di Genova

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ART. 1

SERVIZIO DI REFEZIONE

Il Comune di Savignone organizza il servizio di refezione scolastica di cui possono usufruire gli scolari della Scuola dell'Infanzia Statale di San Bartolomeo, della Scuola Primaria di Savignone e di Isorelle. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, potranno altresì usufruire del servizio gli insegnanti ed il personale in servizio di assistenza. Allo scopo i Capi Istituto dovranno fornire al Comune il numero e i nomi del personale avente diritto, per i quali il Comune, successivamente, introiterà il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

In considerazione del fatto che sul territorio comunale non sono presenti Scuole Secondarie, il presente Regolamento s'intende valido anche per gli studenti residenti nel Comune di Savignone e frequentanti le scuole secondarie di primo grado (Scuole Medie Inferiori) con sede nei Comuni limitrofi.

ART. 2

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione viene organizzato, nei giorni e negli orari indicati dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche.

L'organizzazione e la gestione del servizio di ristorazione scolastica sono di competenza dell'Ufficio Pubblica Istruzione che garantisce:

- ❑ Il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;
- ❑ Il controllo del rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature e degli operatori, secondo le disposizioni di legge vigenti, a carico del gestore;
- ❑ Il rispetto del menù, condiviso ed approvato dalla competente ASL 3 Genovese.

ART. 3

MENÙ INDIVIDUALIZZATI

E' prevista la preparazione di menù personalizzati per i bambini che risultano affetti da patologia a carattere permanente o temporaneo, attestata da relativo certificato medico da presentare al Comune di Savignone, al momento dell'iscrizione al servizio.

Il Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Savignone è disponibile a valutare altre richieste di variazione dei dietetici scolastici solo a condizione che non siano in contrasto con le Direttive del Ministero della Salute in materia di nutrizione umana rivolta ai minori in età evolutiva, nonché con l'organizzazione generale del sistema di reperimento delle derrate alimentari per la preparazione dei relativi pasti da parte del personale addetto.

ART. 4
ISCRIZIONE E CRITERI DI ACCESSO

La domanda per ottenere il servizio di refezione scolastica dovrà essere presentata ogni anno, da parte degli utenti interessati, ad eccezione degli alunni della scuola dell'Infanzia che saranno ammessi automaticamente al servizio, al Comune di Savignone, Via Garibaldi 2, secondo la modulistica fornita dal competente ufficio comunale ed entro i termini comunicati ad inizio anno scolastico. I bambini che vengono iscritti alle scuole del Comune ad anno scolastico avviato, possono accedere al servizio mensa mediante regolare iscrizione, nel rispetto dei criteri di accesso al servizio stesso normati dal presente articolo.

Al momento dell'iscrizione i richiedenti dovranno dichiarare, nel modulo di domanda, di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne tutte le condizioni. Gli alunni verranno ammessi al servizio di ristorazione scolastica secondo i seguenti criteri:

- accesso di diritto ai portatori di handicap, agli alunni segnalati dai Servizi Sociali, agli alunni fruitori del servizio scuolabus durante tutti i giorni della settimana e agli alunni figli di personale scolastico, impiegato nei plessi di Savignone e Isorelle, impegnato nelle attività legate al servizio mensa, con coniuge lavoratore o nei casi di famiglia monoparentale.

Nel caso le iscrizioni superino i posti disponibili, la graduatoria degli aventi diritto verrà redatta in base ai seguenti criteri:

CRITERIO	SITUAZIONE	PUNTI
ALUNNO I CUI GENITORI LAVORANO ENTRAMBI	NO/SI	0/4
VALORE ISEE NUCLEO FAMILIARE	€ 0	15
	FINO A € 2.500,00	12
	FINO A € 5.000,00	9
	FINO A € 10.000,00	6
	FINO A € 20.000,00	3
	OLTRE	0
DISTANZA DALLA SCUOLA	OLTRE MT. 500	10
	DA MT. 400 A MT 500	8
	DA MT. 400 A MT 300	6
	DA MT. 300 A MT 200	4
	DA MT. 200 A MT 100	2
	FINO A MT. 100	0

In caso di parità di punteggio, la precedenza sarà definita in base all'acquisizione al protocollo comunale.

Gli alunni durante la refezione dovranno osservare un comportamento corretto. L'autorità comunale potrà chiedere il risarcimento a chi esercita la patria potestà dei minori che dovessero arrecare danni a strutture e attrezzature. Il Servizio Pubblica Iscrizione potrà decidere di escludere dal servizio di refezione chi verrà segnalato dal personale docente e non docente in servizio durante il tempo mensa quale portatore di un comportamento inadeguato e refrattario ai richiami.

ART. 5

TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le tariffe sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale. Qualora non vengano determinate, restano in vigore le ultime deliberate. L'ammontare complessivo delle entrate tariffarie non dovrà comunque superare il costo totale del servizio.

Il pagamento dovrà aver luogo in via anticipata con le modalità e le procedure definite dal servizio Pubblica Istruzione del Comune di Savignone. La mensa è un servizio "a domanda individuale": il suo pagamento per chi sceglie di avvalersene è un atto dovuto, fatte salve particolari situazioni, valutate singolarmente dal competente servizio sociale.

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, il contributo di cui alla Legge Regionale 15/2006, relativo alle spese di partecipazione comunale al Servizio Mensa del Comune di Savignone viene individuato in modo esclusivo nelle spese di gestione e di funzionamento del servizio stesso, che, opportunamente calcolate, hanno un'incidenza *ad personam* in misura pari al 20% del costo totale del pasto pro capite.

Pertanto saranno a carico delle famiglie degli alunni residenti in Savignone e frequentanti le Scuole ubicate in Savignone, gli interi costi per l'acquisto dei buoni pasto, il cui importo unitario verrà fissato con Deliberazione di Giunta comunale in base alle risultanze dell'affidamento del servizio.

Saranno a carico delle famiglie degli alunni non residenti in Savignone e frequentanti le Scuole ubicate sul territorio comunale, le spese per l'acquisto dei buoni pasto, maggiorate di una percentuale pari al 20% rispetto alle tariffe applicate ai residenti, corrispondente all'integrazione relativa alle spese di gestione e di funzionamento del servizio stesso.

Poiché l'offerta formativa dei plessi scolastici primari e dell'infanzia risulta identica a quella dei plessi situati nei Comuni vicini, saranno a carico delle famiglie degli alunni residenti in Savignone e frequentanti le Scuole Primarie e dell'infanzia, non ubicate sul territorio comunale, i costi dei buoni pasto nella loro misura totale fissata da ogni singolo Comune, sede del plesso frequentato. Le famiglie degli alunni avranno però il diritto, su espressa istanza da rivolgersi alla fine di ogni anno scolastico all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Savignone, di richiedere un rimborso a pasto pari al 20% della corrente tariffa del buono pasto applicata agli alunni residenti e frequentanti le scuole del territorio comunale di Savignone ed agli stessi corrisposta in forma di servizio, previa certificazione del Comune sede di plesso attestante la totalità dei pasti consumati. Nel caso degli alunni delle Scuole Secondarie di primo grado (Scuole Medie Inferiori), si procederà al rimborso della differenza tra il costo del buono pasto per residenti e quello per non residenti, qualora essa sia applicata dal Comune di ubicazione della scuola, o, nel caso in cui venga invece applicata un'unica tariffazione, si procederà ad un rimborso a pasto pari al 20% della corrente tariffa del buono pasto applicata agli alunni residenti e frequentanti le scuole del territorio comunale di Savignone ed agli stessi corrisposta in forma di servizio, previa certificazione del Comune sede di plesso attestante la totalità dei pasti consumati, in conformità con quanto regolamentato per gli altri ordini di scuola. In ogni caso il rimborso non potrà superare il 20% della corrente tariffa del buono pasto corrisposta in servizio agli alunni residenti e frequentanti le scuole del territorio comunale di Savignone nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e soprattutto economicità, sanciti dalla Legge 241/1990 e s.m.i.

ART. 6
RIMBORSI

L'Amministrazione provvederà all'eventuale rimborso delle somme versate in eccedenza dai genitori o dagli esercenti la potestà genitoriale, corrispondenti agli eventuali buoni pasto non utilizzati.

ART. 7
RINUNCIA

Nel caso in cui si voglia rinunciare al servizio di refezione scolastica, uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale deve darne comunicazione scritta al Comune di Savignone.

ART. 8
DATI PERSONALI E SENSIBILI

Il Comune di Savignone utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.

Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici del servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai genitori e a chi esercita la potestà genitoriale, al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

ART. 9
RECLAMI E SEGNALAZIONI

I reclami e le segnalazioni devono essere inoltrate per iscritto all'Ufficio Comunale competente che adotta le misure correttive e fornisce le spiegazioni richieste in un termine massimo di 30 giorni dall'acquisizione. Sarà costituita per le valutazioni e l'esame dei reclami e delle segnalazioni un'apposita commissione formata da: un rappresentante dell'Istituto Comprensivo, un rappresentante dei genitori, per ogni plesso scolastico, appartenente ai rappresentanti di classe e dagli stessi designato per il plesso, il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione. Alle riunioni della commissione possono presenziare il Sindaco o un Suo delegato ed un rappresentante della Ditta incaricata del Servizio. La Commissione ha facoltà di effettuare sopralluoghi sia presso i refettori, sia presso il centro cottura.

ART. 10
DECORRENZA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011. Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà espresso riferimento alle vigenti norme di Legge in materia.

Ogni norma modificativa e/o integrativa avrà efficacia secondo quanto espresso nella relativa Deliberazione di Consiglio Comunale inerente le modificazioni e/o le integrazioni al presente Regolamento.